

### CAPITOLATO TECNICO

# SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON VOLANTI DA ESPLETARE IN AREE PUBBLICHE E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE PER GLI ANNI 2025, 2026 E 2027 CPV 90921000-9

# MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E SPECIFICHE TECNICHE

# ARTICOLO 1 - Disposizioni generali

I trattamenti di disinfestazione e disinfezione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie, o interrompere il normale funzionamento delle scuole, nei cimiteri e di qualsiasi attività che si svolge nei luoghi oggetto di intervento.

L'Impresa dovrà concordare con i rispettivi responsabili l'accesso a strutture comunali custodite oggetto di interventi di disinfestazione, disinfezione o derattizzazione. In tal caso, sarà cura dell'Impresa provvedere in merito, rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

L'Impresa durante lo svolgimento del servizio dovrà garantire il più assoluto rispetto della sicurezza ambientale e sanitaria nonché l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano l'impiego dei presidi medico- chirurgici e dei biocidi.

Il Coordinatore Tecnico dell'Impresa dovrà comunicare preventivamente al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Modena la data e l'ora degli interventi adulticidi su richiesta.

L'Impresa dovrà farsi carico degli oneri economici ed organizzativi relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva sul servizio ai cittadini, alle segreterie/Direzioni delle scuole e degli immobili comunali, agli enti ed agli organismi diversi interessati anche tramite l'esposizione di appositi cartelli segnaletici recanti una delle seguenti indicazioni, a seconda dell'intervento "SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE per conto del COMUNE DI SOLIERA"

con segnalazione agli utenti:

- · delle date di inizio e fine delle operazioni,
- · dei principi attivi usati,
- delle cautele da osservare a tutela di persone e animali domestici,
- · delle modalità di reperibilità del Coordinatore Tecnico

Gli operatori addetti ai trattamenti dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità.

E' possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle metodologie di trattamento previste in capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.U.S.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in capitolato.

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera l'eventuale presenza di roditori e di insetti infestanti rilevanti per specie e/o numero agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.



PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate a mezzo mail: maria.grazia.garavaldi@comune.soliera.mo.it e filippo.ferrari@comune.soliera.mo.it

# ARTICOLO 2 - Coordinatore tecnico dell'Impresa

Per tutti i servizi richiesti è necessario indicare il nominativo del Coordinatore Tecnico referente che coordina l'attività e presidia il corretto svolgimento degli interventi. Il Coordinatore Tecnico referente per le attività di cui sopra potrà avvalersi di collaboratori adeguatamente formati.

Dovrà inoltre comunicare prima dell'inizio del servizio Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera un recapito telefonico mobile per ogni referente dei diversi servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta di fornire un recapito mail e cellulare che risponda H 24 per le emergenze sanitarie.

## ARTICOLO 3 - Servizio programmato di Derattizzazione

Descrizione dell'attività:

Interventi di controllo e di lotta ai principali muridi, ratti e topi, dannosi in ambito urbano.

La derattizzazione deve essere eseguita nel centro urbano ed in tutte le frazioni del Comune e in tutti quei luoghi che per natura e dislocazione siano ricettacolo di murini (collettori di fognature, chiusini, scarichi a cielo aperto, fossi, ecc..)

Gli interventi di derattizzazione del centro urbano e delle frazioni si effettueranno durante tutto il periodo di affidamento del servizio all'occorrenza e secondo le necessità.

Essi consistono nel controllo degli erogatori posizionati sul territorio (circa 70) e nel distribuire, in quei luoghi che costituiscono potenziali focolai di sviluppo di topi o ratti, idonee esche ratticida- topicida pronte all'uso e racchiuse in appositi erogatori assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni possibilmente defilate.

Per interventi in aree interne (anche per monitoraggio) eventuali esche dovranno essere disposte in contenitori identificati con apposite etichette di segnalazione.

L'impresa dovrà aggiornare l'elenco degli erogatori fissi.

L'impresa dovrà provvedere al controllo e trattamento ripetuto in aree dove si riscontrano particolari infestazioni (anche settimanalmente ad inizio intervento), in modo da ottenere il ripristino disituazioni di normalità.

I trattamenti vengono di norma eseguiti con apposite esche collocate in contenitori antimanomissione (bait station) o ancorate ad un supporto nel caso si ambienti confinati (ad es. fognature). In questo caso specifico sono da impiegare esche paraffinate.

L'Impresa dovrà disporre cartelli di segnalazione nelle aree interessate a trattamento e utilizzare contenitori identificati con apposite etichette di segnalazione.

Nei luoghi di intervento l'impresa dovrà prevedere uno o più ripassi per controllo, asporto e sostituzione esche, asporto eventuali carcasse, disinfezione e disinfestazione se necessaria.

L'Impresa è tenuta a smaltire le carcasse e i residui di esche non consumate secondo la normativa



### COMUNE DI SOLIERA PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

## ARTICOLO 4 - Servizio di Derattizzazione su richiesta

Entro 48 ore dalla ricezione della richiesta da parte del Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera, un tecnico esperto della Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione, con ricerca delle possibili cause e comunicare le risultanze al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera a mezzo posta elettronica, sempre entro le 48 ore formulando una proposta di intervento la cui realizzazione sarà da concordare preventivamente con il Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera.

Ad intervento eseguito, le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, a mezzo posta elettronica al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera.

# ARTICOLO 5 - Disinfestazione contro insetti volanti e non su richiesta

Entro 48 ore dalla ricezione della richiesta da parte del Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione. Qualora l'infestazione di insetti volanti e non, riguardi un'area pubblica, la Ditta dovrà utilizzare preparati da utilizzare con modalità e periodicità funzionali alla reale gravità dell'infestazione. Le modalità d'intervento devono essere comunicate entro 48 h, a mezzo posta elettronica, al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera.

Per fronteggiare situazioni di emergenza, segnalate dal Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera, la ditta dovrà garantire l'intervento nell'arco di mezza giornata lavorativa (4 ore).

ARTICOLO 6 – Servizi di disinfestazione e derattizzazione in edifici scolastici e nei cimiteri Dovranno essere effettuati n. 4 interventi radicali nelle scuole di cui all'allegato elenco, con la seguente cadenza:

- uno nel periodo antecedente l'apertura dell'anno scolastico, in particolare nella settimana precedente, l'impresa dovrà eseguire trattamenti localizzati nelle strutture scolastiche di cui all'allegato elenco compresi seminterrati e aree adiacenti.
- uno in coincidenza con le festività pasquali;
- uno prima della riapertura delle scuole;
- uno in concomitanza con la chiusura delle aule per le festività natalizie.

Dovranno altresì essere effettuati n. 2 interventi radicali nei cimiteri di cui all'allegato elenco, con la seguente cadenza:

- prima delle festività pasquali
- prima ricorrenze dei morti

I trattamenti dovranno comprendere la ricerca dei luoghi di probabile annidamento e la loro eliminazione quando possibile.

Per ogni campagna saranno effettuati due interventi per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione e dal primo controllo.

ARTICOLO 7 - Servizi di disinfestazione e derattizzazione presso la farmacia comunale



### COMUNE DI SOLIERA PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Dovranno essere effettuati in accordo con le referenti della Farmacia Comunale, n. 12 interventi di monitoraggio ratti e striscianti, con cadenza mensile. Il servizio di disinfestazione da insetti striscianti mirato alla lotta di insetti striscianti fra i quali Blatta orientalis e Blattella germanica, prevede l'applicazione di biocidi nelle aree pertinenti, per mezzo di apposite attrezzature. Si deve prevedere un'ispezione preliminare per accertare l'assenza di alimenti esposti o di qualsiasi attrezzatura che possa danneggiarsi e l'esecuzione degli interventi con presidi in gel (Goliath gel e/o Imagel blatte) che svolgono una fortissima azione attrattiva e abbattente nei confronti dell'infestante e garantiscono massima sicurezza nei confronti del personale della Farmacia. Gli interventi saranno eseguiti mediante l'impiego dei seguenti prodotti: • Biocida con formulazione liquida avente p.a. alfametrina, permetrina, tetrametrina, cipermetrina. • Biocida con formulazione gel avente p.a. imidacloprid, fipronil Il servizio di monitoraggio Mirato al controllo della presenta di infestanti indesiderati di interesse igienico-sanitario si sviluppa mediante il posizionamento di trappole a cattura multipla per insetti striscianti e muridi. In particolare verranno identificati i CP (Control Points) e ivi posizionate le trappole a cattura necessarie. Sulla base dei posizionamenti effettuati la ditta provvederà a riportare in planimetria i posizionamenti. I monitoraggi saranno eseguiti mediante l'impiego dei seguenti prodotti: • Trappole a cattura multipla topi-insetti modello Combi Mouse.

### ARTICOLO 8 - Operatori, mezzi e prodotti da utilizzare

I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti, materiali, mezzi e personale dell'Impresa. L'Impresa deve avere nell'organico un Coordinatore Tecnico, alle dipendenze almeno 1 operatore disinfestatore esperto con almeno 3 anni di esperienza nel settore da impiegare per il presente appalto. Deve inoltre disporre di almeno altre 4 persone da aprile ad ottobre per garantire la copertura stagionale degli interventi.

L'Impresa è tenuta a prevedere la sostituzione del personale ivi compreso il Coordinatore Tecnico nel caso di ferie, malattia, dandone preventiva/tempestiva comunicazione al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera.

La ditta appaltatrice dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento dei servizi.

Per il servizio adulticida (Arocatus, Zanzare, Chironomidi e altri) si richiede la disponibilità di almeno N. 2 unità operative costituite ognuna da un operatore specializzato dotato di idoneoautomezzo portante nebulizzatore che abbia la possibilità di essere utilizzato a Basso Volume e dotato di lancia libera con tubo flessibile di lunghezza minima di 50 metri, da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e di N.1 nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

L'Impresa è tenuta a garantire l'immediata sostituzione dei mezzi operativi nel caso di guasti incaso di non rispondenza alle specifiche tecniche richieste in Capitolato, e di eventuali mezzi operativi di supporto necessari per garantire la miglior conduzione del servizio in casi particolari (quali ad es. autoscale, cestello, ecc.)

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile



PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.

Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- Contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- Adattabilità alle esche solide;
- Accessibilità solo al roditore da colpire;
- Resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- Resistenza all'urto e allo sfondamento;
- Colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- Dimensioni e forme non ingombranti;
- Chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- Possibilità di fissaggio

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta aggiudicataria dovrà fornire preventivamente Direttore dell'Esecuzione:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione dovranno comprendere larvicidi e adulticidi a bassa tossicità, registrati come presidi medico-chirurgici o biocidi e scelti in base agli ambienti da trattare secondo le specifiche riportate in ogni tipologia di servizio. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni della scheda tecnica, dell'etichetta e della scheda dei dati di sicurezza e pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici o Biocidi in ambito civile nel rispetto della specifica normativa nazionale ed europea.

Gli elementi da considerare nella scelta del prodotto insetticida da impiegare sono:

- le caratteristiche tossicologiche ed eco-tossicologiche del principio attivo desumibili dai dati forniti da banche dati internazionali, dalla bibliografia scientifica sull'argomento e dalla scheda di sicurezza;
- l'assenza di odori o di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni;
- l'assenza di fitotossicità.



### COMUNE DI SOLIERA PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Le caratteristiche tossicologiche, chimico-fisiche, eco-tossicologiche dei formulati saranno desunte dalla relativa Scheda di Sicurezza, (paragrafi n. 9, n. 11 e n. 12), la quale dovrà essere presentata in sede d'offerta.

Si fa divieto di utilizzare i prodotti contenenti sostanze classificate con la frase di rischio: 19R40 "Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti"

R68 "Possibilità di effetti irreversibili" R62 "Possibile rischio di ridotta fertilità"

R63 "Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati"

Tenuto conto delle indicazioni fornite dalla ricerca in questo settore e delle attuali conoscenze tossicologiche potranno essere privilegiati formulati a base di piretrine naturali e piretroidi anche in associazione con piperonil butossido, senza solventi pericolosi.

I prodotti devono essere utilizzati nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relativamente alle quantità massime di principio attivo di insetticida per ettaro specie nel caso di trattamenti spaziali con insetti volanti (WHO 1997; WHO 2006).

Ogni diluizione non prevista dalla scheda tecnica o dall'etichetta del prodotto non sarà ammessa. Sarà cura dell'Impresa redigere e mantenere aggiornato un registro di controllo carico e scarico perciascuno dei prodotti immagazzinati e utilizzati esclusivamente per le attività effettuate per contodel Comune di Soliera integrato con la registrazione giornaliera dei consumi sostenuti per le differenti tipologie di intervento sopra elencate.

Tutta la documentazione relativa alle giacenze e al consumo delle scorte deve essere disponibile in ogni momento su richiesta del Responsabile del Servizio Ambiente e Verde Pubblico del Comune di Soliera o suo delegato.

## ARTICOLO 9 - Compiti del Coordinatore Tecnico

Il Coordinatore Tecnico dell'Impresa appaltatrice sarà il referente della stessa per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed operative del servizio e dovrà essere dotato di un telefono portatile, attivo H 24 tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, il cui numero dovrà essere comunicato al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera. Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del Coordinatore Tecnico o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali di cui all'art. 9 del presente capitolato.

### Il Coordinatore Tecnico dovrà:

- organizzare e coordinare globalmente il servizio per conto dell'Impresa;
- essere responsabile del controllo sulla preparazione delle miscele disinfestanti e della effettiva esecuzione dei trattamenti;
- sottoscrivere tutti gli elaborati tecnici emessi dall'Impresa;
- tenere aggiornato il registro di carico e scarico dei prodotti immagazzinati;
- dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad esso non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi in oggetto:



PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

- redigere e consegnare al Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera o suo delegato i report mensili e la relazione tecnica riassuntiva e conclusiva dei servizi svolti l'anno solare precedente (vedi Art. 49), evidenziando le problematiche insorte nel corso dei lavori e i punti critici accertati durante l'iter lavorativo indicando eventuali proposte operative
- effettuare, su richiesta del Direttore per l'Esecuzione (D.E.) del Comune di Soliera, sopralluoghi presso privati.

# ARTICOLO 10 - Salvaguardia e variazioni del servizio

Per gli interventi imprevedibili ed urgenti (con carattere di emergenza sanitaria) l'Impresa è tenuta a garantire la disponibilità di uomini e mezzi anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun ulteriore compenso.

# ARTICOLO 11 - Servizio di lotta alla Zanzara Tigre (Aedes albopictus) e altre zanzare nocive Tipologie di intervento

- a) Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali (pozzetti, bocche di lupo, ecc.) pubbliche e in quelle collocate in strutture di pertinenza comunale indicate dal Committente;
- b) Interventi straordinari per emergenza sanitaria.
- c) Interventi capillari "porta a porta", con interventi larvicidi e di rimozione dei focolai in aree private.
- d) Trattamenti larvicidi in canali e aree allagate.

Trattamenti di cui al punto a) larvicidi

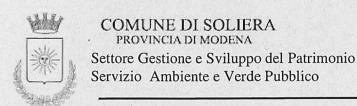
Gli interventi larvicidi vanno condotti sulla tombinatura presente in aree pubbliche sulla base della documentazione fornita dal Committente.

È cura del Committente fornire le tavole cartografiche dei settori territoriali con evidenziate le aree da sottoporre a intervento. Ogni ciclo di trattamento dell'intero territorio comunale dovrà essere concluso entro 21 giorni lavorativi dalla data di avvio, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

Indicativamente i trattamenti dovranno essere eseguiti nel periodo aprile – ottobre di ciascun anno solare, salvo diverse indicazioni da parte del Committente.

Sono previsti un minimo di 5 cicli di trattamenti larvicidi per ogni anno e riguarderanno un numero presuntivo di pozzetti pari a 5.600, suscettibile di aggiornamento anche in corso d'opera. Tutta l'area urbanizzata pubblica dovrà essere sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà indicata dal Committente in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale.

Presso tutte le strade, piazze, aree verdi, nonché le strutture di pertinenza comunale andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.



Si richiama la necessità di comunicare al Comune eventuali situazioni locali che possano generare criticità potenziali, quali raccolte e ristagni d'acqua in sottopassi stradali, in fontane pubbliche, in cavità di alberi, etc.

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura. La marcatura elettronica è da preferire perché consente una migliore verifica dei trattamenti e non presenta controindicazioni ambientali. Nel caso di impossibilità di ricorso alla marcatura elettronica rimane possibile ricorrere alla marcatura grafica.

### a.1. Marcatura elettronica

Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS/GPRS o equipollenti per il rilevamento del posizionamento dei trattamenti larvicidi svolti dalla ditta, ingrado di fornire la posizione dei trattamenti eseguiti in formato digitale importabili su Sistemi Geografici Informativi, oppure sovrapponibili su immagini satellitari. L'Impresa aggiudicataria deve fornire al Committente l'accesso online ai dati di campo. Devono essere resi disponibili al Committente data, ora, coordinate geografiche ed eventuali impedimenti all'esecuzione dei trattamenti puntuali. Il sistema deve essere non manipolabile dall'azienda appaltatrice, pertanto deve essere dotato di apposita dichiarazione del produttore in tal senso.

È richiesta prioritariamente la marcatura elettronica dei trattamenti, questa deve avvenire tramite segnale GPS, secondo le specifiche seguenti:

- la strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a ±5 metri, misurati in campo aperto, deve essere indicato il momento del trattamento, al fine di dimostrare la congruità di tali tempistiche;
- L'attrezzatura operativa deve essere collegata alla strumentazione GPS, in modo tale che con un unico comando si provveda al trattamento e alla marcatura elettronica;
- il rendiconto dell'attività operativa deve essere fornita al Committente entro il giorno solare di svolgimento dell'attività giornaliera; tempi minori possono essere valutati positivamente in sede di valutazione dell'offerta;
- in caso non sia possibile eseguire la marcatura elettronica l'appaltatore deve svolgere la marcatura in modo grafico e deve comunicare quali tratti di tombinature pubbliche non sono state marcate elettronicamente.

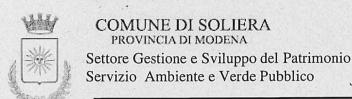
# a.2. Marcatura grafica

Nella marcatura grafica le caditoie trattate devono essere contrassegnate con colore indelebile secondo le modalità concordate prima di ogni ciclo di interventi con il Responsabile del Servizio.

Le unità operative addette ai trattamenti devono stilare un report giornaliero. Il report relativo all'attività svolta deve essere inviato per posta elettronica al Committente entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento giornaliero. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Il report deve contenere almeno: la data di intervento, l'elenco delle vie trattate con il rispettivo numero di tombini trattati, l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

È facoltà del Committente aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture di pertinenza comunale, in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla



base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

Trattamenti di cui al punto b) Interventi straordinari per emergenza sanitaria.

In casi sospetti o confermati di febbre virale da Chikungunya, Dengue, Zika o altro agente eziologico segnalati dall'ASL, nel periodo 1 Giugno – 31 Ottobre (fatte salve eventuali variazioni del piano regionale o proroghe qualora l'attività del vettore stesso sia ancora rilevante dopo tale data), è necessaria un'immediata disinfestazione capillare, con inizio delle attività entro le 24 ore dalla segnalazione alla Ditta aggiudicataria, secondo quanto definito nel piano Arbovirosi della Regione Emilia-Romagna.

Se il caso sospetto non viene confermato la disinfestazione verrà interrotta immediatamente.

La Ditta aggiudicataria dovrà posizionare cartelli informativi nelle aree soggette agli interventi adulticidi.

Nei casi di trattamenti adulticidi legati ad emergenze sanitarie l'obbligo di preavviso alla cittadinanza potrà non rispettare le 24 ore di anticipo.

L'area da disinfestare, in caso di singola segnalazione, corrisponde, di norma, a un cerchio di raggiopari a 100 m dall'abitazione ed eventualmente da altri luoghi dove il soggetto ammalato ha soggiornato. In aree a scarsa densità abitativa la zona da disinfestare va ampliata a un cerchio di raggio 200 m. In caso di due o più casi segnalati la dimensione dell'area in cui eseguire il protocollostraordinario è definita da un raggio di 300 metri, sulla base della mappa dettagliata fornita dal Committente ed include una disinfestazione articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico, trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali. La modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi è la stessa di quella indicata per i trattamenti ordinari. La successione ottimale con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- 1 adulticidi in orario notturno in aree pubbliche per tre notti consecutive;
- 2 trattamento larvicida e adulticida con irroratore spalleggiato a motore, e rimozione dei focolai larvali in aree private interessando tutti i civici entro l'area indicata (porta-a-porta);
- 3 contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

L'organizzazione del servizio e il suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

La composizione minima delle unità operative deve comprendere due operatori, uno addetto agli interventi larvicidi e rimozione focolai ed un altro con nebulizzatore spalleggiato, in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron, addetto agli interventi adulticidi.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire report sull'attività svolta che riporti le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, indicando anche eventuali criticità riscontrate.

Il Committente o la Regione o l'ASL si riservanò di condurre controlli di qualità a conclusione dell'intervento. In caso di verificata insufficiente efficacia degli interventi la Ditta aggiudicataria è tenuta a rifare gli interventi entro le 24 ore.

Trattamenti di cui al punto c) "Interventi porta-a-porta"

Per trattamenti porta-a-porta si intendono interventi larvicidi e di rimozione dei focolai in aree private.



# PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Si richiede l'intervento di ispezione accurata dell'area esterna (cortile, giardino, orto, piazzale, parcheggio, ecc.) allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità, e di fare interventi larvicidi nei focolai che non sono eliminabili (tombini, caditoie, pluviali, etc.).

Gli interventi dovranno essere eseguiti nelle aree specificate dal Committente.

Ogni unità operativa dovrà essere dotata di attrezzatura GPS per la geo-localizzazione in tempo reale. Inoltre la Ditta dovrà produrre alla fine di ogni ciclo di intervento moduli che riportino, oltre alla firma del cittadino che ha concesso l'accesso all'area, le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, nonché gli eventuali ostacoli che non hanno consentito il regolare svolgimento delle operazioni. L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Trattamenti di cui al punto d) "larvicidi nei canali e aree allagate".

Si tratta di trattamenti larvicidi mirati a Culex pipiens e altre specie nocive (Aedes caspius, Aedes vexans, etc.).

I trattamenti larvicidi devono riguardare canali, scoli, maceri, aree allagate e ogni altro ambiente mappato come focolaio di zanzara. Altri potenziali focolai sono: fontane, bidoni per irrigazione degli orti, vasche di laminazione, scavi di fondamenta abbandonati, vespai allagati.

La mappatura dei focolai larvali da sottoporre a trattamento e la periodicità indicativa degli interventi sono riportate nei documenti di gara allegati.

In relazione all'andamento climatico stagionale l'impegno operativo potrà avere carattere discontinuo, comunque nel periodo compreso da aprile a settembre.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria segnalare eventuali situazioni critiche o nuovi focolai che si venissero a determinare.

## ARTICOLO 12 - Operatori, prodotti, mezzi, programma

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della loro eventuale sostituzione. Il Direttore per l'Esecuzione (D.E.), dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

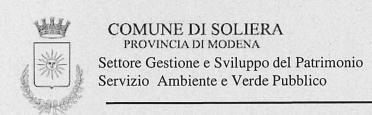
La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico H24 e 7 giorni su 7 utile nel caso di emergenze sanitarie.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale. Gli operatori dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità.

### trattamenti larvicidi

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi dovranno essere a base di:

- Diflubenzuron (nelle aree in cui non è stata verificata resistenza in Culex pipiens);
- Bacillus thuringiensis israelensis;



- miscela Bacillus thuringiensis israelensis + Lysinibacillus sphaericus;
- film siliconico.

In fase di offerta dovranno essere indicati i formulati larvicidi che la Ditta intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Per il trattamento delle caditoie di cui al punto a), si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Si precisa che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento di "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire la programmazione annuale e mensile dettagliata degli interventi.

Per consentire la corretta conduzione dei controlli di qualità, la Ditta dovrà fornire un report giornaliero con l'elenco delle vie trattate segnalando eventuali motivi ostativi al trattamento.

A seconda delle situazioni la Ditta potrà svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con l'ausilio di mezzi idonei, evitando in ogni caso lo sversamento del prodotto fuori dal pozzetto.

Per il trattamento dei focolai di cui al punto e), si richiedono unità operative con mezzi 4x4 dotati di motopompa con miscelatore interno, dotati di lancia con tubo flessibile di lunghezza di almeno 50 metri e nebulizzatore in grado di operare a 20 ATM.

### Trattamenti adulticidi

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di piretrine naturali e/o di piretroidi e/o simil-piretroidi, anche sinergizzati con piperonil butossido, da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare.

Pertanto in fase di offerta dovranno essere indicati i formulati adulticidi che si intendono utilizzare allegando Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, i formulati proposti devono essere registrati come Biocidi per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

È facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso di:

- odori e/o effetti irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni;
- fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulticida si richiede la disponibilità di almeno n.2 unità operative, ognuna costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore su automezzo.

Tali nebulizzatori devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.



Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

L'organizzazione del servizio, la comunicazione alla cittadinanza e eventuali contatti/autorizzazioni preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicatariache a tal fine si relazionerà col Committente.

## Articolo 13 - Prescrizioni comuni a tutti gli interventi

Alla fine di ogni mese la Ditta deve fornire report completo delle attività svolte che comprenda: prodotti utilizzati, quantità utilizzate, criticità rilevate, impegno operativo sostenuto.

Alla fine dell'anno la Ditta deve fornire un report completo sulle attività svolte con evidenza delle criticità riscontrate.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali custodite oggetto d'interventi di disinfestazione con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura della Ditta aggiudicataria rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla Ditta non saranno liquidati ed il Responsabile del Servizio valuterà l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto all'art. 9 del presente Capitolato.

## Articolo 14 - Controlli di qualità

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Committente svolgerà gli opportuni controlli, anche avvalendosi di incaricati esterni.

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli operatori incaricati dal Committente:

- · avranno libero accesso in qualsiasi momento nella sede operativa della Ditta aggiudicataria al magazzino prodotti e attrezzature;
- potranno presenziare alle operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

Il Committente, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre. Sullabase dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei report di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Il Committente o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività della Ditta ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento,



# PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio Servizio Ambiente e Verde Pubblico

l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio sianoconfacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

Rappresentanti della Ditta aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine la Ditta potrà chiedere al Committente le indicazioni precise su dove si stiano svolgendo i controlli della giornata in corso.

Il committente, anche tramite i tecnici incaricati, svolgerà, sulla base dei report giornalieri riferiti ai settori territoriali inviati dalla Ditta aggiudicataria, diversi tipi di controlli di qualità:

1. verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nelle caditoie trattate. In questi campioni verrà osservata la presenza/assenza di larve di terza/quarta età e/o pupe. Questi controlli di qualità verranno eseguiti dal 7° al 14° giorno dal trattamento, su un numero pari a 50. Non saranno prese in considerazione le caditoie che risultino visibilmente asciutte e quelle la cui apertura risulti impossibile.

La massima percentuale ammessa di caditoie infestate sul campione controllato, ovvero con larve di terza/quarta età e pupe è pari al 5%.

In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 5% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 15. Nelle aree con acclarata resistenza di *Culex pipiens* a Diflubenzuron il Committente dovrà indicareprodotti alternativi oppure dovrà essere tenuto in considerazione il fenomeno in sede diapplicazione delle penali per i controlli di qualità.

- 3. verifica dell'efficacia dei trattamenti porta-a-porta sulla base dei reportl'efficacia degli interventi potrà essere svolta attraverso:
- verifiche dei civici trattati sulla base della marcatura elettronica
- verifica dei report
- verifica, nei civici trattati, della rimozione dei focolai di sviluppo larvale e controllo di qualità sui trattamenti larvicidi realizzati nei focolai non rimovibili tramite il prelievo di campioni di acqua conle stesse modalità del punto ....
- 4. verifica efficacia dei trattamenti nei canali e aree allagate svolta attraverso:
- verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati 24/48 ore dopo l'intervento. In questi campioni verrà valutato il numero di larve mature ( $L_3$  e  $L_4$ ) e pupe e verrà considerato corretto un trattamento se il numero di larve mature ( $L_3$  e  $L_4$ ) campionate è inferiore a 10 larve mature/litro.
- 5. verifica dei trattamenti di emergenza sanitaria.

I controlli saranno realizzati dalla RER o dalla AUSL.

Viene considerato soddisfacente l'intervento che abbia fatto riscontrare i seguenti dati oggettivi:

- % tombini pubblici infestati con larve mature nell'area di 100 metri inferiore al 5%;
- assenza di focolai attivi in ambito privato;
- numero di femmine di Aedes albopictus catturate in 60 minuti inferiore a 5.



PROVINCIA DI MODENA
Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio

Servizio Ambiente e Verde Pubblico

## Articolo 15 - Rendicontazioni

Ogni intervento programmato e a richiesta deve essere riportato su apposite schede specificanti almeno:

- la località interessata;
- il tipo di trattamento eseguito;
- i prodotti utilizzati, i principi attivi in essi contenuti, la formulazione utilizzata con la percentuale di impiego di ogni prodotto e le diluizioni usate;
- la quantità di prodotto impiegato;
- la data in cui è stato espletato il servizio e il tempo totale impiegato;
- il numero ed il nominativo dei tecnici impiegati.

Dovrà essere consegnata una scheda per ogni luogo di intervento.

Tali schede, compilate in loco per ciascun intervento, devono essere controfirmate dal Responsabiledella ditta e dall'incaricato comunale e consegnate alla stazione appaltante entro 3 giorni dall'esecuzione dell'intervento, pena il mancato pagamento dell'intervento stesso.

Inoltre entro il 15 gennaio di ogni anno dovranno essere presentate relazioni tecniche riassuntive e conclusive dei servizi svolti nell'anno precedente, comprendenti l'elenco degli interventi eseguiti con indicazione delle ore impegnate, dei quantitativi e tipologia dei prodotti utilizzati, evidenziando le problematiche insorte nel corso dei lavori e i punti critici accertati durante l'iter lavorativo indicando eventuali proposte operative migliorative. Tali relazioni dovranno comprendere anche l'aggiornamento di tutte le mappe cartografiche consegnate.

E' fatto obbligo alla Ditta di predisporre e mantenere aggiornata la contabilità degli interventi effettivamente svolti, secondo le modalità richieste dal Responsabile del Servizio del Comune di Soliera. Il Responsabile del Servizio dell'Amministrazione avrà la facoltà di richiedere, a propria discrezione, la visione degli elenchi contabili degli interventi svolti.

### Articolo 16 - Controlli

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione ha facoltà di:

- effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario;
- richiedere, in qualunque momento, campionamenti larvali pre e post trattamento per verificare i livelli di mortalità ottenuti;
- effettuare sopralluoghi nelle aree oggetto di trattamento per verificarne la reale efficacia;
- effettuare, tramite personale tecnico incaricato, prelievi di campioni dei prodotti utilizzati per verificare la corrispondenza delle concentrazioni con quelle indicate dal Ministero della Salute.

La Responsabile del Servizio Ambiente e Verde Pubblico Maria Grazia Garavaldi

